



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10, il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi, di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 concernente il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179;

VISTO il decreto ministeriale 4 luglio 2014, n. 7270, con il quale si è provveduto al riparto della dotazione organica in profili professionali ed alla distribuzione dei posti tra la sede centrale e gli Uffici territoriali e Laboratori dell'Ispettorato;

VISTO il decreto ministeriale 31 marzo 2023, n. 188699, recante il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 2023 - 2025" ed, in particolare, la sottosezione Programmazione Rischi corruttivi e trasparenza, nonché i relativi allegati contenenti la mappatura delle aree di rischio degli Uffici centrali, degli Uffici territoriali e dei Laboratori dell'ICQRF;

VISTO l'art. 3, comma 1, del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022 n. 204, che dispone che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

VISTO il decreto dipartimentale n. 474 dell'11 giugno 2018, con il quale sono stati individuati i criteri per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria interna tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la nota prot. n. 253185 del 16 maggio 2023, pubblicata sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con la quale è stata indetta una procedura di mobilità volontaria interna tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

RITENUTO di dover nominare una commissione esaminatrice che provveda alla disamina delle istanze pervenute nell'ambito della citata procedura ed alla attribuzione dei punteggi agli aspiranti al trasferimento, secondo i criteri di cui al Decreto n. 474 dell'11 giugno 2018;

DECRETA

Art. 1 – E' costituita la Commissione incaricata di esaminare le istanze relative alla procedura di mobilità volontaria interna all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, indetta con nota prot. n. 253185 del 16 maggio 2023, ed attribuire i relativi punteggi secondo i criteri di cui al citato Decreto n. 474 dell'11 giugno 2018.

La predetta Commissione è così composta:

Presidente:

- Dr. Fabio Fiorbianco, dirigente II fascia;

Componenti:

- Dr. Fabrizio Gualtieri, funzionario amministrativo, ex area III;
- Dr.ssa Antonella Simona Lamorte, funzionario agrario, ex area III;

Segretario:

- Sig. Sandro Rossi, assistente amministrativo, ex area II.

Art. 2 – Nessun compenso è dovuto al Presidente, ai Componenti ed al Segretario della Commissione di cui al precedente articolo 1.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

Felice Assenza

(documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

MASAF - Segreteria ICQRF - Prot. Interno N.0276461 del 29/05/2023